

DEVOTIO

Beni ecclesiastici: Bologna, il 12 febbraio convegno “Ripartire dall’incontro: luoghi dell’annuncio e spazi di comunità”

“Ripartire dall’incontro: luoghi dell’annuncio e spazi di comunità”. Questo il tema del convegno in programma lunedì 12 febbraio, a Bologna, nell’ambito di “Devotio”, l’esposizione internazionale di prodotti e servizi per il mondo religioso, che si svolgerà a Bologna Fiere dal 11 al 13 febbraio prossimi.

Nel corso del convegno, con inizio alle 10, “diversi responsabili di realtà ecclesiali o loro incaricati – viene spiegato nella locandina di presentazione – espongono gli originali progetti di evangelizzazione proposti nei diversi ambiti e situazioni dove si trovano ad operare: si va dalla proposta di spazi culturali e artistici per giovani, alla gestione di luoghi deputati all’accoglienza di persone con disagio o di famiglie di bambini ospedalizzati, fino alla conformazione di spazi idonei alle comunità sacerdotali”. “Il fine del convegno – proseguono i promotori – resta quello di dare spunti di attualizzazione della missione evangelizzatrice propria della Chiesa nelle forme idonee al tempo presente e l’analisi di nuovi spazi e luoghi pensati per accogliere la comunità cristiana nel contemporaneo”.



Al mattino sono previsti gli interventi di Claudia Manenti, architetto e responsabile del Centro studi per l'architettura sacra della Fondazione Card. Giacomo Lercaro di Bologna, don Andrea Bisacchi, del Sermig di Torino, padre Antonio Loffredo, gesuita con alle spalle anni di esperienza nel Rione Sanità di Napoli, Andrea Vaccari, architetto impegnato in progetti di housing sociale per persone fragili della diocesi di Pavia, padre Andrea Dall'Asta, gesuita direttore della Galleria San Fedele di Milano, don Michele Morandi, rettore del Seminario vescovile di Faenza. Nel pomeriggio, dalle 14.30, invece interverranno don Alberto Ravagnani, vicario della parrocchia San Gottardo al Corso di Milano, fra Alessio Delle Cave, Emanuele Figliuzzi e Samira Rasia della Cooperativa Perfetta letizia di Lonigo (Vicenza), Francesca Giani, architetto della Fondazione Humanitate Ets, don Liborio Palmeri, direttore del Museo San Rocco di Trapani, Elena Di Taranto, architetto e direttore tecnico del Centro Ave Arte di Loppiano.